

SMART TIME

a cura di Eugenia Romanelli

smarttime@ilfattoquotidiano.it

BANGO

FAVOLOSI QUEGLI ANNI '80

Domani New York trasloca a Roma Al Bar à Book dj di culto e nuove leve

Se per alcuni l'abbinata di radical + chic è quasi un'offesa, per altri diventa ironico vanto. In ogni caso noi suggeriamo di andarci a divertire, domani a Roma, al party "Bango", nuova formula del Bar à Book, piccolo locale (molto radical e molto chic) nel cuore della Roma off. Il suo, in realtà, è uno spin off della frequentatissima trattoria "Tram Tram": "Il Bar à Book è nato 13 anni dopo - racconta l'ideatrice, Fabiola Di Vittorio - per dare uno spazio dove esprimersi in libertà a quel circolo di artisti e intellettuali che si radunavano ormai regolarmente in trattoria". Dopo 5 anni siete diventati un punto di riferimento del quartiere San Lorenzo, a sua volta un clou per quanto riguarda le avanguardie artistiche e il panorama culturale underground: "Ho realizzato il mio sogno, una casa per accogliere e integrare modi differenti di vivere, di pensare e di esprimersi, di confrontarsi, condividere risorse, socializzare sapere e creatività". Cosa succederà domani? "È il terzo venerdì di Bango. Con la dj Simona Faraone

abbiamo lanciato questo nuovo format per tenere insieme lo spirito della festa e l'amore per la musica". Le prime 2 serate sono state un successo: la chiave? "Non ci sono a Roma molti punti di incontro dove si divulgano le nuove frontiere delle sperimentazioni musicali internazionali e si lanciano nuovi dj". Il progetto Bango

supporta i talenti emergenti? "Diamo ai giovani una vetrina dove suonare e un pubblico sensibile. Li affianchiamo ai grandi nomi che al mixer hanno fatto la storia degli anni '80-'90: duettano in una sessione ibrida, quasi sempre di ricerca, tutta da ascoltare". Quindi puro rare grooves, non si balla? "Ci sono anche momenti più "dance" ma lo spazio è dedicato principalmente all'ascolto e agli

incontri". Librerie consumate, un tavolo sociale, mobili design, arte anni '50 e '60 alle pareti: come mai ha scelto modernariato e vintage per arredare il locale? "Volevo ricreare il salotto di casa. L'idea è un ambiente non contestualizzato nell'oggi, non condizionato da mode, tendenze e tutto ciò che già si conosce per ritrovare la capacità di ascoltare davvero". Prima di Bango ha ospitato altri progetti di ricerca, anche azzeccando riusciti talent scouting: "Dopo i gustosissimi

reading erotici, oggi le giovani attrici Psicopompo sono sulla cresta dell'onda nel teatro off". Lei e Faraone vi presentate come marchio "Le pistolere", perché? "Con ironia giochiamo sulla coppia Bardot-Cardinale nell'omonimo film francese

DEGUSTARE Primitivo e Madrigale

Manduria Attraverso l'antica tradizione del vitigno autoctono pugliese, genitore di rossi robusti e di gran corpo, un imprenditore di questa zona, famosa enclave di produzione dell'omonima doc, cerca di mantenere vive le reminiscenze contadine. Si tratta del Consorzio Produttori Vini di Manduria che oltre ad aver sviluppato il settore enologico ha costruito un Museo della civiltà del vino Primitivo in cui sono raccolti strumenti di lavoro, attrezzi e immagini della memoria. Una rivista mensile completa l'attività culturale che spazia dall'enologia al territorio, dalla tecnica enologica alle iniziative gastronomiche. Nella produzione di questa cantina ci piace sottolineare un vino rosso, il Madrigale, dolce naturale dal profumo intenso e strutturato che ricorda la marasca e frutti rossi con note di frutta secca. Il sapore è dolce e morbido ma con la persistenza tipica di un vitigno forte che lo rende particolarmente adatto per accompagnare la pasticceria secca, la pasta di mandorle e formaggi stagionati o erborinati.

Tel. +39.099.9735332 (info@cpvini.com) Sergio Caucino caucino@bazarweb.info

OCCHIO! DONWOOD, IL GENIO DEL PACKAGING MUSICALE

Roma Chi è davvero Stanley Donwood? È l'artista schivo e riservato fino all'inverosimile, autore di lavori potenti sebbene diluiti nel tempo, o il nom de plume di Thom Yorke, il leader dei Radiohead? Quest'ultima è una (verosimile) leggenda metropolitana. Sta di fatto che Donwood, il grafico, l'artista, inizia a collaborare con Thom Yorke dal secondo album dei Radiohead, "The Bends", realizzando la cover e le immagini interne. Da lì in poi la partnership sarà totale e premiata più volte (l'album "Amnesiac" ha vinto il premio Best Packaging ai Grammy Awards). Bellissimo il lavoro per il progetto solista di Thom Yorke, l'album "The Eraser": il packaging in cartone racchiudeva una serie di visioni apocalittiche di una Londra perseguitata dalle fiamme e dalle acque (la visione di Donwood diventò poi una mostra di dodici litografie presso la Lazarides Gallery, a Soho). Fino al 30 novembre potrete vedere opere e grafiche che spaziano dalla metà degli anni '90 ad oggi, con una serie di nuove serigrafie realizzate appositamente per l'occasione.

mandobizzarrogallery.com Eve Stallen stallen@bazarweb.info

Scenari SPETTACOLO INTERATTIVO CON ATTORI NON VEDENTI Roma È un invito alla riflessione, uno stimolo a toccare ciò che di norma soltanto sfioriamo; un'esortazione a smarrirsi, per poi ritrovarsi "con altri occhi": è il percorso teatrale ideato da Enrique Vargas, dall'emblematico nome "Il modo migliore per incontrarsi è perdersi". Uno spettacolo interattivo e sensoriale, in scena fino a domenica, in cui lo spettatore viene guidato da attori/conducenti non vedenti in un viaggio attraverso l'oscurità dove suoni, odori, movimenti e percezioni tattili metteranno a nudo ciò che gli occhi non vedono. Concepito dall'antropologo colombiano Vargas, fondatore della Compagnia del Teatro De Los Sentidos di Barcellona, la performance rientra nel progetto "Punti di vista", sostenuto dal Comune di Roma, ministero dei Beni culturali e della Gioventù e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO EDUARDO DE FILIPPO, v. A. San Giuliano - h 15/19 - ingresso gratuito (uniroma1.it/cta) Chiara Organtini organtini@bazarweb.info

VISIONI Musica che non fa perdere la memoria

Firenze Il Festival Etnomusicale è un viaggio affascinante alla scoperta della ricchezza e della complessità del mondo contemporaneo attraverso i suoni e le melodie che lo contraddistinguono. La terza edizione, al cinema Odeon dal 31 ottobre al 2 novembre, sarà inaugurata dalla cantante mongola Urna, protagonista del documentario "The Two Horses of Genghis Khan", il primo di dieci film che racconteranno nazioni, comunità e culture - dal Niger al Sudamerica, dai Balcani al Venezuela - la cui vita e memoria sono state "salvate" dalla musica. Sul fronte home video invece, largo agli zombie con "Survival of the Dead", il capitolo conclusivo della saga dei morti viventi firmato da George A. Romero, maestro del genere. Mai uscito in sala, il film è più incisivo e estremo del precedente ("Diary of the Dead") e azzecca la giusta misura tra iperbole fantastica e ironia politica.

multiculti.com; "Survival of the Dead", di G.A. Romero, RaroVideo Roberto Pisoni pisoni@bazarweb.info

AVANGUARDIE (Giovannissimi) Combattenti

Brescia Dopo il successo del Premio Combat di Livorno, l'Associazione Entrotterra ha voluto richiamare l'attenzione in particolare su 4 artisti tra quelli che hanno partecipato e sono stati selezionati. Fino al 13 novembre Riccardo Ruberti, Matteo Tenardi, Valentina Biasetti e Stefano Bolcato resteranno esposti alla Galleria di Borgo Wuhrer: l'alternarsi di dipinti e disegni con tematiche e tecniche diverse rende questo percorso un viaggio attraverso i nuovi immaginari giovanili (3 degli artisti sono cresciuti tra gli anni '80 e '90): Biasetti, laureata all'Accademia di Belle Arti di Bologna, presenta prevalentemente lavori a matita; Bolcato, che usa il paesaggio e l'architettura come pretesto figurativo, indaga il piano metafisico e l'infanzia; Tenardi, allievo di Omar Galliani, con le sue figure che emergono da feritoie aperte nelle tavole; Ruberti, docente di pittura e tecniche dell'incisione, propone collage e dipinti dove un universo sospeso accoglie dei bambini che varcano un confine per andare "altrove". Consigliamo una visita a tutti coloro che sono curiosi di partecipare al futuro con tutta la vergine che lo caratterizza

entrotterra.it Amanda Freiburg freiburg@bazarweb.info

FUMETTI DON CHISCIOTTE È UNO STOLTO! Provateci voi a ridurre in fumetto l'opera-mondo che ha dato inizio all'Era Moderna, un lungo racconto sempre in bilico tra il Reale e l'Immaginario come neanche l'Inception di Christopher Nolan. Già il fatto stesso di dare un volto a Don Chisciotte, Sancho Panza, Dulcinea e Ronzinante è inevitabile interpretazione di un romanzo che, a 400 anni dalla sua uscita, non ha ancora smesso di produrre risposte contrastanti a un secco interrogativo: l'Hidalgo della Mancia ci è o ci fa? Lino Landolfi - pioniere del fumetto fin dal secondo dopoguerra - dopo letture di Cervantes reiterate negli anni, dovette convincersi che era impossibile riprodurre la complessità del personaggio. Decidendo così di rappresentare un Don Chisciotte stolto. La straordinaria di questo libro, originariamente pubblicato a puntate sul settimanale Vitt nel 1968, è tutta nella ricchezza del disegno, nel tratto insieme puntiglioso e irrequieto, nella esplicitività con cui rende il movimento.

"Don Chisciotte", Lino Landolfi (Nicola Pesce Editore) Ciro Bertini bertini@bazarweb.info

ETNO Italiani d'Argentina Roma "Cumparsita" è il titolo del nuovo libro di Nicola Viceconti, fresco di stampa. Un racconto di emigrazione, un ritratto nostalgico, struggente ed appassionato sugli italiani d'Argentina. La storia è quella di molti e per raccontarla l'autore scava nel passato del protagonista: Domenico Labriola, costruttore edile di Buenos Aires, che all'età di 87 anni decide di trascrivere i ricordi di un'esistenza. Il diario del vecchio italiano diventa così una malinconica raffigurazione dell'emigrante e al contempo regala al lettore una lezione di vita. Oggi pomeriggio c'è la possibilità di conoscere meglio il libro: alle 18.30, alla Casa della Cultura dell'Ambasciata Argentina (via Veneto 7), l'autore stesso presenterà il suo lavoro in un percorso narrativo-musicale che vedrà la partecipazione della cantante Ana Karina Rossi, del chitarrista Jorge Omar Sosa e di Antonio Cillis, che interpreterà brani scelti del libro.

gingkoedizioni.it Fabio Piccolino piccolino@bazarweb.info



PENSIERI DI CUORE

Smarttime/Etno VIVA LE DIFFERENZE Cari lettori, perseverando con fiducia e entusiasmo nel dialogo con voi che, con altrettanta passione, partecipate con post e mail alle attività di cultura critica e plurale socializzandovi sul gruppo "Smarttime" di Facebook, partiamo proprio da una vostra pubblicazione: Laura Cardito ci invita al Lucca Comics and Games, da domani a domenica, una manifestazione che riunisce orde di giovani e che fa impazzire creativi di ultima generazione. E ci ricorda in particolare i libanesi Hanane Kai e Rafic Saab, vincitori del concorso internazionale "Let's Comics: multiculturalità a fumetti", promosso dal COSV all'interno del progetto "A Comic Competition on Multicultural Societies". Espresione della nuova generazione di Beirut, protagonisti di un contesto sociale dove convivono diverse nazionalità, lingue e religioni, esportano le loro tavole all'interno della collettiva "Libano: Medio Oriente a fumetti". A tal proposito, vogliamo soffermarci un momento sulla grande opportunità che ognuno di noi si trova da un po' ad avere per confrontarsi con altre culture, altri modi di affrontare e vivere la vita, diverse storie e modi di pensare. Il multiculturalismo infatti, che sempre più caratterizza anche il nostro paese, se da una

parte provoca una sorta di scompostezza culturale e corrompe l'omogeneità di immaginario e comportamenti, dall'altra aggiunge qualche possibilità in più per scegliere chi e come essere nel proprio ambiente. In fondo, forse, coerenza e coesione, certamente balsami rassicuranti per un andamento senza sbalzi del vivere quotidiano e del tutto necessari come collante del pensiero unico, possono diventare anche gabbie, se non dotati di quella resilienza necessaria a rendere elastiche le reazioni a ciò che è diverso e nuovo. Del resto, siamo in un'epoca in cui il linguaggio globale (quello tecnologico, della Rete) sfida Babele, che oggi sembra già più edificabile, ma a partire dall'accettazione partecipata di tutte le differenze, dal riconoscimento della creazione ennesima di valore attraverso il confronto, l'ascolto e il dialogo con ciò che non ci appartiene e in cui non possiamo riconoscerci. E continuiamo tra le vostre proposte: # Francesca Donini chiama a raccolta per "Bizzarra", la prima tetralogia di Spegelburd, fino a domani all'Angelo Mai di Roma; # Vanessa Viscogliosi punta sull'antologica su Jean Calogero alla Galleria d'Arte Moderna del Centro Culturale Le Ciminiere di Catania (fino al 12 dicembre).



SOONI L'ETEREA CONSISTENZA DEI LONELY DRIFTER KAREN La atmosfera sono decisamente lievi, irradiate da una certa frivolezza sensuale e colta. Gustosi refrain sottolineati da fischietti giocosi e solari si alternano a ritmiche incalzanti e raffinate. La voce della solista, Tanja Frinta, emerge con classe e delicatezza su ogni tappeto musicale. Gli arrangiamenti sono ricercati ma mai forzati. Ne viene fuori un cd dalle ambientazioni pop che fluttuano spesso verso colorazioni decisamente swing, come in "Railroad" e "Something's Scorching", oppure verso le sofisticate jazz e le illusioni cabarettistiche di "Side By Side" o "Dis-in-Motion". Non mancano influenze di sapore più folk, come nel brano "A Roof Somewhere", in cui si percepisce un cambio di passo che introduce un ulteriore elemento di sorpresa nel ritmo di tutto il cd. Si scivola poi sulla dolcezza orecchiabile di "Julien", una ballata gustosa che conquista al primo ascolto, e sulle suggestioni elettropop di "Eventually", per poi finire con "Seeds", un duetto in copia con Emily Jane White, ospite che conferisce all'album l'ultimo tocco di soave levità.

Accanto il cd dei Lonely Drifter Karen e, sotto, una scena di "Macadamia Nut Brittle"

Lonely Drifter Karen: "Fall of Spring", Grammed disc/Materiali Sonori (myspace.com/lonelydrifterkaren) Vera Risi risi@bazarweb.info



HIP SPORT Tu mi fai girar come fossi uno Zorb

Norcia Poi mi butti giù come fossi uno Zorb. Non è una versione trash di "La Bambola" di Patty Pravo ma un nuovo tipo di sport che si è affacciato da poco nel mondo degli sport estremi. Se vi sentite un po' Peter Pan e siete rimasti con la voglia di vivere emozioni ai limiti del surreale (come rotolare in una valle), la soluzione è cominciare a praticare lo Zorbing (o Gorging per dirla all'italiana). Di paritenità neozelandese è nata dal genio nostrano: niente popò di meno che "L'uomo Vitruviano" del Da Vinci. Lo scopo è quello di girare dentro a una palla in PVC, respirando, giù da un pendio. Si scende in due da una collina (nel perugino i prossimi 21 novembre e 19 dicembre) e l'esperienza è decisamente mozzafiato: si può rotolare fino a 50 chilometri l'ora. Di sicuro comunque trascorrerete una giornata all'insegna del divertimento immersi nella natura.

gorg@norcia.net Francesca Borghi borghi@bazarweb.info

MILANO El conquistador

Fino al 2 dicembre il ristorante Al Garibaldi resta esposta la collettiva di giovani artisti contemporanei per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, parte di un percorso gastronomico con 6 menu speciali ispirati ai semplici gusti dell'Eroe (02/6598006)

ROMA Cortometraggio in 3D

"Salve regina" verrà presentato come prima mondiale sabato alle 15 all'Auditorium Teatro Studio, all'interno della sezione Extra del Festival del Cinema di Roma (348.0646089)

MILANO Leoncavallo

Stasera closing per "La terra trema": vini e vignaioli autentici, agricolture periburbe, gastronomie autonome (lateraterra.org)

TORINO Universi paralleli

Sabato, al Museo Regionale di Scienze Naturali, il reporter Diego Buñuel, nipote del regista surrealista, conclude la rassegna "Per sentieri e remiganti" con un incontro su un diverso giornalismo. In sala antepagina nazionale del suo documentario "Non dire a mia madre che sono in Iraq" (gruppodelcerchio.it)

ROMA Madame Lingerie live

Domani h. 22 all'Inic Club una delle formazioni più controverse del panorama romano. A seguire disco indie rock elettronica con Polverari di Radio Città Aperta (madamelingerie.it)

CAPRAIA E LIMITE Mafia e antimafia "rosa"

Venerdì alle 21.15 le sale di piazza Dorsio ospitano la criminologa Giovanna Ruffin e le volontarie delle terre confiscate (fornacepasquinnucci.it)

NAPOLI Duel:beat

La rassegna di musica indi-spensabile Sala 3 presenta, stasera, Aldo + Peacebreakers (duelbeat.com)

DA NON PERDERE

MONCALIERI Moncalieri Jazz 2010 Parte sabato la XIII edizione, in scena fino 21 novembre, declinata in varie sedi e format (moncalierjazz.com)

GALATINA Ottonodi

Domenica alle 19 al Palazzo della Cultura si apre la rassegna di arte contemporanea con Elia Sabato e la sua performance cineto-concettuale. Opere in mostra fino al 20 novembre (callopecomunicarecultura.net)

PALERMO Capodanno Celtico

Lunedì h. 21.30 via per il primo dei Concerti al Cinema Fiamma (Largo degli Abeti 6). Durante la serata stand espositivi di ornamenti celtici

SAN CESARIO DI LECCHE Festa dei vivi (che riflettono sulla morte)

La festa di AND AND AND, progetto curato da artisti che accompagna l'avvicinarsi della terza edizione di DOCUMENTA (13) nel 2012, riflette sul ruolo che l'arte e la cultura possono avere oggi: interventi, situazioni ed eventi internazionali (documenta.de)